

Psicologi nel 2011: smettere o continuare?

ELENCO DEI MOTIVI PER CUI
SMETTEREI DI FARE LO PSICOLOGO ...



- **Perché** espone ad un carico emotivo esagerato e non stacchi mai il cervello, il che alle volte ti fa desiderare di essere uno zappatore.
- **Perché** sono stanco di essere in un Ordine in cui le decisioni per i liberi professionisti incazzati le prendono i dipendenti pubblici sindacalizzati.
- **Perché**, se mi guardo intorno vedo grande crisi, se guardo avanti vedo pensioni di fame, se guardo indietro vedo tante occasioni mancate.
- **Perché** l'ENPAP, che serve a dare pensione ed assistenza agli Psicologi libero professionisti, è governato dal sindacato degli Psicologi dipendenti pubblici, che già hanno la loro ben più corposa pensione e le loro cospicue tutele dall'INPDAP.
- **Perché** è un lavoro che fatica a dimostrare la sua utilità sociale.
- **Perché** per vent'anni gli Ordini che dovevano rappresentare me e tutelare i cittadini hanno rappresentato solo loro stessi e tutelato i baroni della professione.
- **Perché** non bastavano i Medici Psichiatri a cercare di levarmi lavoro e legittimazione sociale: ci si sono

messi anche i Counselor. E i Pedagogisti Clinici. E i Mediatori Familiari. E i Selezionatori. E i Consulenti Filosofici. E i Personal Coach. E le Tate in Tv. E gli Ordini imbelli.

- **Perché** le persone credono che si guadagni moltissimo (e perciò ti fanno pagare volentieri il conto).
- **Perché** lo so che non bastano la formazione, l'analisi personale, l'aggiornamento sui libri, la supervisione. Ma che vogliono a tutti i costi vendermi anche la paccottiglia degli ECM dei medici proprio non lo butto giù!
- **Perché** vorrei evitare le persone che, quando gli dici che fai lo psicologo, rispondono: "ah, io non ci credo nella psicologia". E da quando in qua è diventata una professione di fede?!?
- **Perché** non voglio sgomitare con altri 80.000 colleghi inviperiti per ottenere un minimo di visibilità e dignità sociale.
- **Perché** è molto difficile riuscire a capire che con questo lavoro puoi anche guadagnare e che hai tutto il diritto di farlo.
- **Perché** a forza di somatizzare la frustrazione avrei proprio bisogno dell'assistenza sanitaria integrativa che l'ENPAP del sindacato ci ha appena levato.

ELENCO DEI MOTIVI PER CUI RESTO A FARE LO PSICOLOGO ...

- **Perché** amo farmi gli affari degli altri e così ho una scusa professionalizzata per poterlo fare.
- **Perché**, finalmente, dopo vent'anni di immobilismo, qualcosa si muove nella professione ed alcuni Ordini regionali cominciano a rilanciare seriamente il senso della mia professione.
- **Perché**, se guardo attraverso gli occhi delle persone che incontro nel mio lavoro, intorno vedo orizzonti, avanti vedo possibilità, indietro vedo storie irripetibili.
- **Perché** non devo usare il colonscopio.

- **Perché**, quando i portavoce sindacali che governano l'ENPAP hanno toccato i diritti dei liberi professionisti, in 2000 si sono incazzati. E non è mica finita...
- **Perché** curare le relazioni tra le persone è il lavoro più importante ed utile del mondo.
- **Perché** se dovessi smettere di fare lo Psicologo il mondo sarebbe un po' più povero (ed io pure).
- **Perché**, per quanto ci possano provare counselor, pedagogisti, filosofi, mediatori, coach e consulenti vari, "Psychologists do it better".
- **Perché** facendo questo lavoro mi è un po' più chiaro che l'universo ha davvero la possibilità di schiudersi come dovrebbe.
- **Perché** è uno dei pochi lavori che può unire il rigore scientifico ad aspetti divertenti e, in alcuni casi, anche creativi.
- **Perché** è un lavoro in cui puoi sentirti molto solo ma puoi anche scoprire il senso profondo della solidarietà. Anche con i colleghi.
- **Perché** la crisi ha colpito di più gli ingegneri.
- **Perché**, oltre che la Psicologia paludata nei finimenti baronali dei vecchi ordini, dell'accademia retriva, del sindacato fuori luogo, esiste un'Altra Psicologia. Ed io voglio farne parte.